

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (● 0571/44.98.11)

Deliberazione della Giunta Comunale

n° 210 del 21/10/2019

OGGETTO:

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISPLINA DELL'ORARIO DI SERVIZIO E DI LAVORO DEI DIPENDENTI.

L'anno duemiladiciannove addì 21 - ventuno - del mese ottobre alle ore 10:40 nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi di legge.

Presiede la seduta CAPECCHI GIOVANNI

Assiste **DOTT. PAOLO DI CARLO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

CAPECCHI GIOVANNI	SINDACO	Χ
VANNI LINDA	VICE SINDACO	Х
MARTINELLI VALERIO	ASSESSORE	Х
SALVADORI ROBERTA	ASSESSORE	Х
SCALI CRISTINA	ASSESSORE	Х
VARALLO ALESSANDRO	ASSESSORE	-

Esecutività: Immediatamente Esecutiva

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è intenzione del Comune di Montopoli in Val d'Arno adottare un nuovo Regolamento in materia di orario di lavoro coerente con le disposizioni del CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018;

PREMESSO che il nuovo Regolamento incide sull'organizzazione del lavoro tesa a realizzare le condizioni ottimali per garantire:

- a. ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- b. miglioramento della qualità delle prestazioni;
- c. ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- d. miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni.

PRECISATO che il Regolamento è basato sulle seguenti definizioni di principio in materia:

- Per Orario di servizio si intende il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità delle strutture degli uffici pubblici e l'erogazione dei servizi all'utenza;
- Per Orario di Lavoro si intende il periodo di tempo giornaliero durante il quale, in conformità all'orario d'obbligo contrattuale, ciascun dipendente assicura la propria attività lavorativa nell'ambito dell'orario di servizio;
- Per Orario di apertura al pubblico si intende il periodo di tempo giornaliero che, nell'ambito dell'orario di servizio, costituisce la fascia oraria, ovvero le fasce orarie di accesso ai servizi da parte dell'utenza;
- Per Orario fuori flessibilità (fascia d'obbligo) si intende il periodo di tempo in cui il dipendente deve giustificare l'assenza al Responsabile ovvero chiedere allo stesso l'autorizzazione ad assentarsi temporaneamente.

ATTESO:

- che l'articolazione dell'orario di servizio, dell'orario d'apertura al pubblico e dell'orario di lavoro è definita, ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, e successive modifiche ed integrazioni, sulla base delle finalità da conseguire, degli obiettivi da realizzare e delle prestazioni da assicurare secondo modalità maggiormente rispondenti alle esigenze dell'utenza;
- che ai sensi del comma 1, del succitato articolo, l'orario di servizio nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni, si articola su cinque giorni settimanali, anche nelle ore pomeridiane. Sono fatte salve in ogni caso le particolari esigenze dei servizi pubblici da erogarsi con carattere di continuità e che richiedono orari continuativi o prestazioni per tutti i giorni della settimana, con un ampliamento dell'orario di servizio anche nei giorni non lavorativi;
- che ai sensi del comma 2, nelle pubbliche amministrazioni l'orario settimanale di lavoro, nell'ambito dell'orario d'obbligo contrattuale, è funzionale all'orario di servizio;
- che ai sensi dell'art. 50, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Sindaco coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché gli orari d'apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio;

RICHIAMATO l'art. 22, commi da 1 a 5, della L. 23/12/1994 n. 724 recante "Misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica" che:

- ridefinisce la materia dell'orario di servizio e dell'orario di lavoro dei dipendenti delle pubbliche Amministrazioni con l'obiettivo di rendere le attività delle stesse funzionali alle esigenze degli utenti;
- ha previsto l'obbligo generale delle Amministrazioni di articolare l'orario di servizio degli uffici pubblici su cinque giorni settimanali anche in ore pomeridiane, fatto salvo che l'Amministrazione per particolari esigenze da soddisfare con carattere di continuità per tutti i giorni della settimana possa adottare anche orari di servizio su sei giorni settimanali;

VISTI il CCNL 06/7/1995 e il CCNL 21/5/2018;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 30 maggio 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", che indica, alla lettera e) tra i criteri generali "l'armonizzazione degli orari di servizio di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione Europea";

DATO ATTO che il Regolamento di cui in parola tiene conto degli istituti contrattuali ed è improntato ad una estrema flessibilità, compatibile e funzionale ad un'efficace organizzazione degli uffici e del lavoro;

VISTO l'art. 5 del CCNL 21.5.2018 secondo il quale "Sono oggetto di confronto, con i soggetti sindacali di cui all'articolo 7, comma 2: a) l'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro;

DATO ATTO CHE:

- è stata trasmessa alla delegazione trattante di parte sindacale la proposta di regolamento comunale in materia di orario di lavoro;
- in data 23/07/2019 si è tenuto un incontro tra la delegazione datoriale e sindacale, al fine di concludere il confronto sul regolamento in materia di orario di lavoro;
- la parte sindacale non ha sollevato rilievi circa il regolamento di cui in parola ed ha sottoscritto "Regolamento comunale per la disciplina dell'orario di servizio e di lavoro dei dipendenti" ed allegato alla presente delibera quale parte integrante della stessa (Allegato A);

VALUTATA l'adeguatezza e la funzionalità della suddetta disciplina in materia di orario;

RITENUTO, pertanto, approvare confermandone i contenuti e le previsioni, il documento intitolato "Regolamento comunale per la disciplina dell'orario di servizio e di lavoro dei dipendenti", come da testo Allegato sub A al presente atto per fame parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e artt. 6 e 7 del Regolamento dei controlli interni, che si allegano all'originale del presente atto;

Con voti favorevoli unanimi favorevoli, voti resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, il "Regolamento comunale per la

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

disciplina dell'orario di servizio e di lavoro dei dipendenti", come da testo Allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Inoltre, considerata l'urgenza del presente provvedimento;

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente atto verrà pubblicato all'Albo on-line del Comune e diverrà esecutivo ai sensi, rispettivamente, dell'art. 124, comma 1 e dell'art. 134, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Fatto, letto e sottoscritto.

IL SINDACO CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PAOLO DI CARLO